



Rendicontazione sociale

FRIC850006

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA





Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Risultati a distanza

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

8

Prospettive di sviluppo

17

Altri documenti di rendicontazione

18



Contesto

L'Istituto Comprensivo 2° è situato nel comune di Sora, una cittadina che si sviluppa all'interno di un comprensorio naturalistico prossimo alla Valle Roveto ed al Parco Nazionale d'Abruzzo. Collocato all'interno della valle del Liri, in passato rappresentava un importante snodo per i commerci che interessavano le adiacenti valli di Comino e di Roveto. L'economia locale, che si regge sul settore terziario e su una microeconomia agricola, contribuisce a integrare i livelli di consumo delle famiglie. Le vicine sorgenti del Fibreno ed il lago omonimo consentono esperienze naturalistiche per gli alunni nell'ottica del perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e la sua collocazione centrale rispetto al confine con la Regione Abruzzo e con il sud della provincia di Frosinone, diventa determinante per gli alunni provenienti dal centro e dalle periferie dei paesi limitrofi. Molteplici, poi, le associazioni di varia natura operanti sul territorio che collaborano con l'Istituto collabora per un arricchimento dell'offerta formativa e per mantenere vivo il rapporto con la realtà locale. Costante è quindi il lavoro in sinergia con l'amministrazione comunale e le altre agenzie del territorio. Ciò premesso si sottolinea, altresì, come la popolazione scolastica molto eterogenea sia rappresentata da oltre 700 alunni che provengono da famiglie con situazioni socio-economiche e culturali diverse, inducendo pertanto la scuola a concretizzare interventi educativi diversificati così da rispondere alle varie esigenze degli utenti. I plessi, infatti, ampiamente dislocati sul territorio comunale, in zone centrali San Rocco, Ruggeri e Schito Vicenne e periferiche Selva e Carnello se da un lato costituisce un vincolo, dall'altro favoriscono la continuità tra i vari ordini di scuola. Per quanto su esposto l'Istituto, ai fini dell'aggiornamento del documento per il triennio 2025-2028, nel ridefinire le priorità e i traguardi non è venuto meno alle ricadute che l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha avuto sulle pratiche educative e didattiche oltre che gestionali-organizzative. Infatti alla luce della situazione pandemica che ha fortemente limitato l'attività didattica in presenza e l'attuazione delle progettualità previste, l'Istituto ha preso atto della necessità di riconfermare le priorità del RAV delineate nel triennio precedente e implementarle sulla base dello scenario che si è venuto delineando durante lo stato emergenziale. Sono stati pertanto riconfermati l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove INVALSI, di potenziare le metodologie della didattica per competenze anche avvalendosi di ambienti di apprendimento efficaci ed innovativi basati su dinamiche laboratoriali di gruppo, migliorare la riorganizzazione delle risorse umane ed economiche dotandole di formazione specifica, oltre ad incrementare le azioni volte all'inclusione e al benessere socio-emotivo degli alunni con bisogni educativi speciali. L'emergenza sanitaria, infatti, ha imposto una riprogettazione dell'attività scolastica finalizzata ad una ripresa serena e in sicurezza, senza trascurare la dimensione psico-affettiva e relazionale oltre alla qualità dei processi di apprendimento nel rispetto dei diritti alla salute e all'istruzione costituzionalmente riconosciuti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola ha attuato una pianificazione strategica che riguarda l'organizzazione delle attività didattiche, in orario curriculare ed extracurricolare, per favorire l'integrazione di tutti gli alunni con difficoltà d'apprendimento e con estrazione socioeconomica svantaggiosa. La presenza, grazie ai finanziamenti ottenuti con i fondi europei e del PNRR, di laboratori multimediali (in ogni aula) e dedicati (in alcuni plessi), permette la strutturazione di attività di recupero e potenziamento soprattutto durante le attività ordinarie.

Vincoli:

La presenza di un'alta percentuale di alunni DVA e DSA, così come la caratterizzazione ad estrazione medio-bassa della maggior parte delle classi, rende impegnativo il raggiungimento degli obiettivi preposti oltre che difficoltosa l'interazione con una popolazione familiare complessa e spesso reticente alla collaborazione con le istituzioni in genere. La mancanza di spazi fisici della scuola secondaria di primo grado, rispetto al numero degli



iscritti, non permette lo svolgimento di attività alternative specifiche che dovrebbero essere anche extracurricolari. Le attività progettate annualmente non coprono il fabbisogno per questo motivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si estende su ampia parte del territorio ed interessa una popolazione scolastica eterogenea con situazioni socio-economiche e culturali diverse. Esso opera in una realtà territoriale che comprende sia zone centrali (il quartiere di San Rocco, il plesso di Ruggeri, viale San Domenico con il plesso di Schito Vicenne) che periferiche (la zona "Selva" e la frazione di Carnello) e risponde in modo eterogeneo alle diverse esigenze formative degli alunni e delle famiglie; soddisfa un bacino d'utenza di oltre 700 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà economiche e socio-culturali. La realtà imprenditoriale è legata prevalentemente all'artigianato della carta e dei mobili che costituiscono anche fiorenti realtà industriali. Le associazioni culturali e ricreative non sono molto fiorenti, tanto che le scuole e l'Ente Comunale costituiscono le uniche possibilità di formazione dell'individuo.

Vincoli:

Mancanza di collaborazioni con Enti diversi da quelli dello Stato per collaborazioni plurime anche per attività legate alla produttività del territorio. Difficoltà di fondi statali e/o di disponibilità del Comune per migliorare il trasporto con i plessi fuori dal centro città. Il Comprensivo si snoda su un territorio troppo ampio che comprende diversi Comuni. Il plesso di Carnello, che accoglie alunni di Comuni limitrofi, non ha possibilità di trasporto perché mancano convenzioni ad hoc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici dell'Istituzione sono stati oggetti di lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico. Le aule scolastiche, di tutti gli ordini di scuola, sono dotate di collegamento a internet, LIM e un numero sufficiente di dispositivi individuali di collegamento. I fondi del PNRR, unitamente a quelli PON, hanno permesso l'ammodernamento di spazi e tecnologie al fine di strutturare ambienti di apprendimento, il più possibile, funzionali alle nuove metodologie che vedono la lezione come momento operativo e non semplicemente trasmissivo. Particolare è stata l'implementazione di dotazioni a favore dell'Inclusione.

Vincoli:

Necessità di strutturare spazi fisici e laboratoriali rispondenti alla necessità, sempre più impellente, di attività di recupero e di potenziamento per una utenza sociale che si qualifica sempre più in situazione di svantaggio. La mancanza pluriennale della palestra della scuola con sede nel plesso San Rocco, interdetta per lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, limita fortemente tutte le attività legate al benessere psicofisico degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta un'alta percentuale di dotazione organica fissa per la componente docente; di questa l'età media va dai 45 ai 55 anni. La percentuale del 28% è rappresentata da docenti con età sotto i 35 anni ed è caratterizzata dall'annualità della prestazione lavorativa (incarichi annuali e/o supplenze). Ad esclusione della scuola secondaria dove costituisce requisito di accesso, una buona percentuale di docenti della primaria, risulta possessore di laurea. E' presente nell'Istituto il Referente per l'Inclusione oltre che Funzioni Strumentali sull'Area di Lavoro ad essa dedicata. La scuola, assegnataria dei fondi della progettualità ERASMUS+, sta ampliando la



formazione linguistica del personale docente ed ATA.

Vincoli:

Mobilità della componente docente e l'eccessivo ricorso ai contratti a t. d per i docenti di sostegno.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, attraverso l'applicazione sistematica del curriculum verticale e della didattica per competenze.

Traguardo

Aumento delle percentuali rispetto alle medie regionali e provinciali.

Attività svolte

Grazie ai fondi del Programma Nazionale e del PNRR è stato possibile attivare sia corsi di potenziamento rivolti agli alunni sia percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti. Tali iniziative, affiancate dalla costante co-progettualità e collaborazione tra i dipartimenti disciplinari della scuola secondaria, hanno determinato un miglioramento significativo nella riduzione della variabilità dei risultati tra le classi, come emerge dai dati INVALSI delle classi terze.

Risultati raggiunti

Miglioramento significativo della variabilità tra le classi nei risultati invalsi per le classi terze della scuola secondaria. Come si evince dall'allegato, la variabilità tra le classi per la scuola secondaria è significativamente migliore rispetto al dato Lazio. La scuola purtroppo risente della collocazione territoriale su più plessi della scuola secondaria di I G. che importa anche una distribuzione dei ragazzi non per livelli ma per scelte organizzative familiari.

Evidenze

Documento allegato

[schedadiandamentodelleclassiicsora2italiano-mat-inglese.pdf](#)



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi nelle prove standardizzate. Aumentare i livelli di apprendimento degli alunni.

Traguardo

Contenere la varianza tra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS per perseguire le finalità di pari opportunità e successo degli esiti.

Attività svolte

la scuola ha iniziato un percorso migliorativo che ha già portato risultati in crescita ma ancora risente dell'effetto covid. Pertanto si prefigge di conseguire il traguardo non ancora raggiunto di diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di alunni con risultati non in linea con la media nazionale, senza incrementare il numero di non ammessi alla classe successiva.

Questo obiettivo richiede un approccio integrato che preveda:

L'implementazione di strategie didattiche innovative e personalizzate, capaci di intercettare precocemente le difficoltà di apprendimento e di intervenire tempestivamente con azioni mirate di recupero e potenziamento

L'adozione di metodologie attive e inclusive che valorizzino i diversi stili di apprendimento degli studenti, favorendo il coinvolgimento attivo e la motivazione intrinseca

Il potenziamento delle attività di supporto individualizzato e di piccolo gruppo, con particolare attenzione alle competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico

L'utilizzo sistematico di strumenti di monitoraggio e valutazione formativa che permettano di tracciare i progressi individuali e di adeguare costantemente le strategie didattiche

La promozione di un clima di classe positivo e collaborativo, che favorisca l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, elementi fondamentali per il successo formativo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze essenziali, valorizzando il percorso di crescita individuale e riducendo gli insuccessi scolastici attraverso interventi preventivi piuttosto che selettivi.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio la scuola ha raggiunto miglioramenti per alcune classi dei risultati nazionali mantenendo i livelli regionali.

Il lavoro purtroppo è spesso vanificato dalle scelte genitoriali di iscrizione non per livelli ma per organizzazione familiare. Anche la scelta del tempo pieno spesso non risponde ai tempi e stato emotivo degli alunni esponendoli a lavori eccessivi che poi non sono seguiti da risultati

Evidenze

Documento allegato

[schedadiandamentodelleclassisecondeprim.icsora2italianoemat..pdf](#)



● Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sui quali intervenire per migliorare le performance degli alunni nel tempo	Migliorare i risultati negli esiti nel ciclo successivo sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado

Attività svolte

La scuola ha attivato un monitoraggio interno ed esterno per verificare i risultati a distanza degli alunni sia in termini di orientamento che di permanenza nella scuola scelta.

L'attività di verifica è stata attuata sia per l'orientamento e continuità delle classi V sia per le classi in uscita del primo ciclo. Per quest'ultime la scuola ha instaurato un dialogo costruttivo con le scuole del secondo ciclo per monitorare l'azione formativa posta in essere.

Sono migliorati i risultati degli alunni nel complesso nelle discipline portanti.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti sono sicuramente incoraggianti ma spesso le scelte degli alunni sono gestite da scelte organizzative familiari e da rapporti amicali che non sono conformi al consiglio orientativo della scuola.

Sono migliorati i risultati degli alunni nel complesso nelle discipline portanti come risulta dalle schede.

La scuola deve però attuare analisi dei team docenti per alcune classi i cui risultati sono sempre in diminuzione; altre classi al contrario hanno ottimi livelli.

Evidenze

Documento allegato

[schedadiandamentodelleclassiV.att.lsec.licsora2italianoemat.ing..pdf](#)



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La scuola ha svolto attività di potenziamento dell'italiano e della lingua inglese con corsi specifici svolti con i fondi PNRR (DM 65/2023) e con il Piano Estate 2024.
Ha ampliato il programma Erasmus+ per studenti

Risultati raggiunti

Una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua inglese e aumento dei livelli di competenza della lingua italiana

Evidenze

Documento allegato

schedadiandamentodelleclassiV.ElIsec.licsora2ing..pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

La scuola ha svolto corsi di formazione per i docenti sulla metodologia STEM grazie ai fondi PNRR Dm 66/2023 e svolto corsi di potenziamento delle competenze STEM per i ragazzi sia con il DM 65/2023 che con il DM 19/2024

Risultati raggiunti

Con i corsi abbiamo aumentato la presenza dei ragazzi a scuola, operando anche sul sociale, ma anche un miglioramento dei livelli di competenza in matematica e discipline Stem

Evidenze**Documento allegato**

schedadiandamentodelleclassiV.ElIsec.licsora2matematica.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La scuola ha svolto corsi ed attività didattiche di carattere artistico grazie ai fondi di numerosi progetti tra cui:

Perchi Crea a.s. 2022/23

Piano delle arti a.s.2021/23

Partecipazione come scuola polo del POAP a.s.2024/2027

Risultati raggiunti

Maggiore partecipazione alle attività artistiche; individuazione di talenti e loro orientamento verso istituti con discipline affini

Evidenze**Documento allegato**

presentazioneprogettoSIAE-perchicreaicsora2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità

Attività svolte

La scuola ha svolto corsi di formazione per i docenti sull'educazione civica ed ha svolto per gli studenti corsi di avviamento alla conoscenza della costituzione.
Ha partecipato al progetto comunale del Consiglio comunale dei Ragazzi finanziato dalla regione Lazio nel quale i ragazzi della secondaria di I g. svolgono attività di gestione delle iniziative progettuali sul territorio

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza del ruolo di cittadinanza attiva; conoscenza del territorio; responsabilizzazione sulle attività progettuali

Evidenze

Documento allegato

presentazioneprogettoilConsigliodeiRagazziICSora2.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Ferma la considerazione che questo traguardo è connesso al precedente in modo rilevante e che molte delle attività svolte sono coincidenti, nello specifico la partecipazione alle attività progettuali di Io Ambiente (a.s.2022/23) ha consentito di svolgere attività presso i parchi nazionali dell'Abbruzzo a contatto con la natura.

Risultati raggiunti

Consapevolezza dell'importanza delle attività di preservazione dei luoghi naturali.
La gestione dell'orto come esercizio alla biodiversità ed al rispetto della natura.
Arricchimento delle esperienze di scienze applicate.

Evidenze**Documento allegato**

schedalaboratorioOrtodìEva-conmanualeicsora2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

La scuola ha conseguito dal comune la restituzione della palestra nel 2023. Precisato che è l'unica palestra in uso ai 12 codici meccanografici di cui si compone l'IC, la stessa ora è centro di svolgimento delle attività didattiche ordinarie attraverso un sistema di trasporto giornaliero messo a disposizione dall'ente da e verso la palestra dai singoli plessi.

Per tale ragione la scuola ha attuato:

partecipazione alla scuola Kids con assegnazione di esperti per la primaria

attività extracurricolari per tutti gli alunni con i fondi del Piano Estate

attività in convenzione con associazioni locali per garantire la possibilità a tutti gli alunni anche con difficoltà economiche

Corsi di avviamento alla scherma e basket, nonché corso di danza propedeutico all'iscrizione al Lice coreutico di Sora

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza della centralità di stili di vita corretti;

verifica delle attitudini sportive

crescita della partecipazione pomeridiana ed estiva ai corsi

Evidenze

Documento allegato

schedapresentazioneattivitàmotoriaicsora2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Per la prevenzione della dispersione la scuola attua monitoraggi in collaborazione con gli altri enti del settore. Non ci sono casi di dispersione essendo scuola obbligatoria. Sicuramente la sinergia con gli enti è servita a gestire situazioni critiche.

Per il Bullismo l'azione è di costante monitoraggio da parte dei docenti con una rete capillare di controllo interno ed esterno. Sono state attuate griglie di rilevazione, monitoraggi e questionari anonimi per consentire di segnalare anche violazioni che avvengono nel contesto extrascolastico.

Nel caso di eventi sono stati attivati incontri con le famiglie, con i ragazzi e sono stati assunti provvedimenti disciplinari.

Sono stati aggiornati i regolamenti che vengono ogni anno letti e commentati con i ragazzi in classe

Risultati raggiunti

Controllo adulto dei comportamenti dei ragazzi; collaborazione con le famiglie e con gli enti per prevenire e sanzionare comportamenti scorretti

Evidenze

Documento allegato

schedapresentazioneattivitàsubullismoicsora2.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

La scuola ha adottato da anni una organizzazione modulare con orari prolungati e tempi pieni in più plessi.

Le aperture della scuola nel pomeriggio sono garantite dalle attività extracurricolari

Risultati raggiunti

Apertura della scuola dalle 7.30 alle 18.00 con varie attività curriculari ed extracurricolari come da allegato e migliore approfondimento nel PTOF 2025/27

Evidenze**Documento allegato**

presentazioneorganizzazioneetemposcuola-ICSora2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state poste in essere attività di orientamento strutturate in incontri e partecipazione dirette degli alunni alle attività delle scuole del secondo ciclo.

Nell'ambito disciplinare sono svolte attività di orientamento e di individuazione delle peculiarità di ogni studente che vengono evidenziate nei giudizi orientativi.

inoltre la scuola ha conseguito i fondi di coesione Italia con il progetto "mi oriento"

Orientare significa "volgere a Oriente", un'arte praticata dagli antichi, conosciuta da pochi e dedicata alla costruzione dei templi. Possiamo anche declinarla come la "capacità di riconoscere la propria posizione (o quella di altri) rispetto ai punti cardinali o ad altri punti di riferimento"; o come la capacità di ognuno di noi nel farsi una propria idea su argomenti, temi, problemi; o ancora la capacità di "indirizzarsi verso un ambito preciso. La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo fin dal primo anno della Scuola media si pone l'accento su attività che, anche se non formalmente chiamate "orientamento", mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa.

Risultati raggiunti

scelte consapevoli e riduzione degli abbandoni e dei cambi di scuola nel segmento successivo.

Le attività svolte hanno consentito alle classi terze avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Le convenzioni con le scuole, le progettualità con i fondi di coesione Italia e POAP hanno consentito un rapporto diretto degli alunni con le realtà educative del secondo grado.

Evidenze

Documento allegato

schedaattivitàdiorientamentoicsora2.pdf



Prospettive di sviluppo

Ai fini del miglioramento del successo formativo degli alunni e delle alunne del nostro istituto, è stato potenziata l'attenzione sugli aspetti metodologici dell'insegnamento delle discipline afferenti alle competenze di base. L'approfondimento dello studio dei processi di insegnamento e apprendimento delle discipline, si avvale anche dall'uso delle tecnologie, affinché sia migliorato da un lato gli esiti nelle prove standardizzate nazionali e, dall'altro, l'acquisizione della competenza alfabetica funzionale e della competenza matematica. La formazione viene svolta anche attraverso la partecipazione alle attività progettuali di Erasmus Plus. Verrà opportunamente incentivata la costituzione di gruppi di lavoro mirati all'individuazione e alla disseminazione di buone pratiche didattiche. Si ribadisce la volontà di creare un ciclo continuo di osservazione, descrizione, ipotesi e azione, alimentato dalla riflessione volta al continuo miglioramento della pratica didattica.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: circolare sul questionario genitori-alunni